



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO GROSSETO
UFFICIO PREVENZIONE INCENDI

Grosseto, data del protocollo

Tel. Uff.:0564/444430- Fax Uff.:0564/444411

Risp. al foglio n°..... del.....

PROVINCIA DI GROSSETO
Area Ambiente – Servizio Ambiente – U.P. Amministrativa
provincia.grosseto@postacert.toscana.it

OGGETTO: procedimento di V.I.A. e A.I.A. ex art. 73 bis LRT 10/2010 e s.m.i. relativo al progetto “Impianto recupero del letame e frazione umida dei rifiuti, per la produzione di compost e energia pari a 990 kWe” in LOC. ONTANETA COMUNE DI CAMPAGNATICO
proponente: MARCOPOLO ENGINEERING SPA SISTEMI ECOLOGICI
(Prevenzione Incendi. Pratica n°17863)

In riferimento alla richiesta di attivazione dei procedimenti di cui all'oggetto, si comunica che ai sensi del DPR 151/2011 art. 4 comma 6., fermo restando quanto previsto dall'articolo 3 del decreto stesso, in caso di modifiche che comportano un aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, l'obbligo per l'interessato di avviare nuovamente le procedure previste dall'art. 4, ricorre quando vi sono modifiche di lavorazione o di strutture, nei casi di nuova destinazione dei locali o di variazioni qualitative e quantitative delle sostanze pericolose esistenti negli stabilimenti o depositi e ogni qualvolta sopraggiunga una modifica delle condizioni di sicurezza precedentemente accertate.

In caso di modifiche di cui all'articolo 4, comma 6, del DPR 151/2011, che non comportino aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza, alla segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.) sono allegati:

- a) asseverazione, a firma di tecnico abilitato, attestante la conformità dell'attività, limitatamente agli aspetti oggetto di modifica, ai requisiti di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio, alla quale sono allegate:
1) relazione tecnica e elaborati grafici conformi a quanto specificato nell'Allegato I, lettera C nonché dichiarazione di non aggravio del rischio incendio, a firma di tecnico abilitato;
2) certificazioni o dichiarazioni, ove necessario, di cui al comma 3, lettera a), punto 1, a firma di professionista antincendio.
b) attestato del versamento effettuato a favore della Tesoreria provinciale dello Stato, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139.

Le modifiche non ricomprese all'articolo 4, comma 6, del DPR 151/2011, nonché quelle considerate non sostanziali, ai fini antincendio, da specifiche norme di prevenzione incendi sono documentate al Comando all'atto della presentazione della attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio.

Per l'individuazione di tali modifiche si può fare riferimento ai criteri di cui all'Allegato IV del decreto 7 agosto 2012 o, in alternativa, alla valutazione dei rischi di incendio dell'attività.

Distinti saluti.

Il Responsabile dell'Istruttoria
DVD Ing. Roberto BONFIGLIO



IL COMANDANTE PROVINCIALE
Ing. Mauro CACIOLAI